

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 97 del Reg. Gen. Data 30.09.2017	Oggetto <b>REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART 24 D.LGS 19 AGOSTO 2016 N 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPATE POSSEDUTE- INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE - DETERMINAZIONE PER ALIENAZIONE -</b>
--	---

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di settembre alle ore 10,10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione urgente che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge (avviso prot. n.21357 del 27/09/2017), a seguito rinvio seduta a sensi art 30 L.R. n. 9/1986 risultano all'appello nominale:

Consiglieri	presenti	assenti	Consiglieri	presenti	assenti
01) DE LUCA TIZIANA		A	09) RIFICI RAFFAELE	P	
02) CENTURRINO FABIOLA	P		10) FINOCCHIARO GIUSEPPE		A
03) ORTO GAETANO	P		11) BIVIANO GIACOMO	P	
04) BERTE' UGO	P		12) GUGLIOTTA ANNARITA	P	
05) GRASSO GIUSEPPE		A	13) FONTI GESUELE	P	
06) PAJNO ERIKA	P		14) RIZZO FRANCESCO (*)		A
07) ABBONDANZA ROSALBA	P		15) MUSCARA' FRANCO	P	
08) SABATINI ADOLFO		A	16) LORIZIO GIUSEPPINA	P	

(\*) Ai sensi art. 3, comma 1, L. R. n. 17/2016

Assegnati n. 16	In carica n. 16	Presenti n. 11	Assenti n. 5
-----------------	-----------------	----------------	--------------

Sindaco Giorgianni Marco  
Vice Sindaco Gaetano Orto  
Assessori D'Auria

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri GRASSO con nota email odierna; SABATINI a seguito email del 28.9.17; RIZZO dalla Gugliotta per motivi personali

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;  
Presiede il Sig. dott. Giacomo Biviano nella sua qualità di Presidente.  
Partecipa il Segretario Generale, Sig. dott. Vincenzo Scarcella  
La seduta è pubblica.  
Nominati scrutatori i Sigg. ===.

Il Presidente Biviano constatando che vi il numero legale, (11 su 16) prima di introdurre l'argomento posto all'ordine del giorno dell'odierno Consiglio Comunale, comunica ai presenti che preferisce abbandonare l'aula, anche a seguito dei chiarimenti fatti dal Segretario Generale nella scorsa seduta, al fine di fare ulteriore valutazione tecnica ed anche per motivi di opportunità, in quanto non vuole inficiare, con la sua presenza in aula, la delibera che verrà adottata.

Esce dall'aula Presenti 10.

Il Vice Presidente Pajno, assumendo le funzioni di Presidente della seduta, ricorda che il Consiglio Comunale è stato convocato in sessione urgente e che si è qui a seguito del rinvio, dopo la sospensione di un'ora, ai sensi dell'art.30 della L.R. n. 9/1986, in quanto nella giornata di ieri è venuto a mancare il numero legale. Fa presente che l'argomento da trattare oggi è: *“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 D.LGS 19 agosto 2016 n 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, 100 – Ricognizione partecipate possedute- Individuazione partecipazione da alienare – Determinazione per alienazione.”* dicendo che deve essere deliberato entro la giornata odierna e che sulla proposta sono stati apposti i prescritti pareri.

Introducendo l'argomento comunica che, unita alla proposta, vi è la scheda *“Allegato A”* dove sono state indicate tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 e notando la presenza nella sala del presidente della Lipari Porto, Avv. Niutta Giancarlo, e del liquidatore della Eolie Servizi, Dott. Michele Fusco, li invita ad entrare in modo che gli stessi possano fornire eventuali chiarimenti, se richiesti.

A questo punto dichiara aperta la discussione sull'argomento oggetto della delibera.

Il presidente in considerazione che anche oggi è presente in aula il Sindaco chiede se desidera intervenire.

Il Sindaco, dopo aver preso la parola, dice di intervenire per presentare la proposta di deliberazione, senza voler entrare nel merito di ogni singola società partecipata, e per fare un quadro delle Società controllate dal Comune. Ricorda che nella giornata di ieri erano presenti in aula anche altri liquidatori oltre al Dott. Fusco e all'Avv. Niutta che sono anche oggi qui presente e comunica che agli atti sono state depositate le varie relazioni. La convocazione del Consiglio è stata fatta per fare un atto ricognitorio delle società e, come avete potuto notare, esse sono quasi tutte in liquidazione tranne due la Lipari Porto ed Ecosviluppo che è stata già chiusa e coglie l'occasione per ringraziare il liquidatore che ha fatto un buon lavoro. La Lipari Porto rimane in piedi perché si cerca di poter raggiungere il fine sociale per il quale era stata costituita. Fa presente che l'Amministrazione Bruno aveva costituito la Lipari Porto per realizzare delle infrastrutture portuali che sono state anche avversate date le dimensioni che si prospettavano. Dice che ancora oggi sussistono le condizioni per realizzare delle strutture portuali, anche se di dimensioni ridotte. La stessa Lipari Porto aveva riconosciuto che così come era il progetto iniziale era irrealizzabile, sia dal punto di vista ambientale che economico, ed è per questo motivo che ha ritenuto di dare incarico a due professionisti di sua fiducia, un legale ed un tecnico, al fine di verificare se era possibile realizzare una struttura più snella, tipo diga foranea. Continuando nel suo intervento il Sindaco fa presente che a breve vi sarà una Assemblea dei Soci per verificare se sia fattibile o meno. Per tutte le altre partecipate vi sono delle liquidazioni in corso, la proposta è una presa d'atto di un percorso che discende da precedenti deliberati del Consiglio Comunale con i quali si era deciso che il Comune non doveva reintegrare cifre in queste Società e, perciò, se il Comune non integrava cifre in questa società ne viene fuori che vi sono delle condizioni di liquidazioni e, quindi, per poter procedere alle liquidazioni si è ritenuto di dare l'incarico a dei liquidatori che debbono portare avanti tutto l'iter sino alla chiusura di queste società. Fa presente che alcune liquidazioni durano da anni in quanto vi sono in corso dei contenziosi e sino a che non si concludono le liquidazioni non possono andare avanti, a maggior ragione quando vi sono contenziosi a credito, nel senso che è l'Amministrazione ad avanzare dei crediti e, quindi, non è possibile rinunciare al contenzioso, perché così facendo si verrebbe a creare un danno erariale. Quello che viene chiesto a voi consiglieri oggi è, come detto prima, una presa d'atto e nella scheda *“Allegato A”*, inclusa nella proposta, vi sono indicate le società partecipate che sono in liquidazione, quelle aperte e quelle chiuse. La Società Aeroporto Eolie non ha mai svolto attività, ne tantomeno ha presentato bilanci, in poche parole, è una società inesistente ed esiste solo sulla carta. Non si è mai partecipato ad assemblee e, da molto tempo, non si hanno contatti né si conoscono chi siano gli amministratori.

Dopo aver concluso l'intervento al Sindaco, da parte del Presidente Pajno, viene chiesto quali possono essere, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 175/2016, le conseguenze se la delibera non venga adottata entro oggi.

Il Sindaco precisa che l'art.24 del D.Lgs n. 175/2016 stabilisce che *"entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto"* Tale articolo è stato modificato con l'art 15 del Decreto legislativo n. 100 del 2017 con il quale viene fissato il termine del 30 settembre 2017. Questo termine non è però perentorio perché non viene prevista nessuna sanzione. Fa presente che in un primo momento, quando si era parlato di una possibile proroga, si era ventilata l'ipotesi di portare questa proposta dopo la proroga e dopo l'Assemblea della Lipari Porto. L'eventuale proroga riguarda l'aspetto sul personale cosa che non riguarda questo Ente. Nell'aver voluto portare oggi in Consiglio questa proposta è stato fatto per non rischiare nulla. Il comma 5 dell'art.24 del D.Lgs n. 175/2016 prescrive che *"in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti delle società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, 2° comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del Codice Civile.."*

A questo punto il consigliere Fonti rivolge la domanda al presidente su come si vuole procedere nei lavori consiliari. Chiede notizie della relazione di Amato e la sospensione per 15 minuti dei lavori del Consiglio per aver modo, insieme agli altri colleghi, di esaminare le varie relazioni pervenute, anche preso atto che oggi non vi sono presenti tutti i liquidatori

Il consigliere Gugliotta si associa alla richiesta di Fonti e fa presente che il Consiglio è stato convocato per la data del 29 settembre 2017 ma alcune relazione sono pervenute solo oggi e quindi occorre il tempo per dare una lettura. Dice, inoltre, che agli atti vi sono solo due relazioni su 8 società e si chiede se non vi sono i documenti necessarie per la ricognizione oggi su che cosa è fondata la ricognizione delle partecipate?

Il presidente Pajno chiede a questo punto se qualcuno dei consiglieri desidera avere dei chiarimenti da parte del liquidatore Fusco e da parte del Presidente della Lipari Porto Niutta in modo da poterli liberarli e non obbligarli a rimanere in aula per la durata del Consiglio.

Il Segretario Generale interviene per chiarire che le relazioni sono agli atti e possono essere visionate da tutti, sono state anche pubblicate sul sito del Comune e tutti gli atti sono nel fascicolo.

Il consigliere Gugliotta, dopo aver sentito il Segretario, si chiede se la relazione del 28 aprile 2016 è stata aggiornata o meno. Il Segretario riferisce che per le partecipate in liquidazioni si stanno valutando entrate ed uscite. La SRR è prevista per legge.

A questo punto posta in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione dei lavori fatta dal consigliere Fonti la stessa viene accolta all'unanimità dei presenti (10 su 10)

Sono le ore 10,40

Alla ripresa dei lavori alle ore 10,55 risultano presenti gli stessi 10 consiglieri e cioè: **Centurino, Pajno, Abbondanza, Rifici, Gugliotta, Fonti, Lorizio, Muscarà, Bertè e Orto**

Il presidente Pajno chiede ai consiglieri se vi sono delle richieste di chiarimenti da fare. Nessuno chiede di poter intervenire.

Il presidente in considerazione che non stati richiesti interventi per dei chiarimenti dà la parola al dott. Fusco.

Il dott. Fusco, prendendo la parola, desidera, prima di tutto, esprimere parole di incoraggiamento ai consiglieri e li esorta a non scoraggiarsi ed a saper dare i giusti consigli all'Amministrazione ed a affrontare nella giusta maniera le varie problematiche che si presentano. Riferisce di essere stato nominato liquidatore della Società Eolie Servizi nel lontano 2003 da parte dell'Amministrazione Bruno e che la Società Mista aveva già compiuto 4 anni. E' stato deciso di chiuderla per delle criticità riscontrate. La Società era sorta per sopperire a delle esigenze idriche, fognarie e di manutenzione. Crede di poter chiudere la liquidazione della Società entro fine anno. A specifica domanda, dice che non vi è nessuna norma che stabilisca un termine per definire le liquidazioni; prima si deve procedere alla chiusura delle attività e delle passività e, nel caso che rimangano degli utili, questi vanno distribuiti ai soci in base al capitale versato. Fra le società che facevano parte della Eolie Servizi sono state chiuse la Eolie Manutenzione e l'Eolie Ambiente e non

Eolie Acquedotti in quanto vi è un contenzioso in corso; si riporta comunque alle relazione presentata.

Il Presidente della Lipari Porto Avv, Niutta dice che il Sindaco nel suo intervento ha già relazionato in maniera puntuale e che è stata fissata l'Assemblea dei soci per il giorno 16 ottobre 2017; dice di rimanere a disposizione dei consiglieri.

Il Dott. Fusco lascia l'aula per precedenti impegni assunti.

Il Presidente Pajno chiede a questo punto se vi sono richieste da fare riguardanti le altre società e dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Chiede di intervenire il consigliere Fonti il quale dice di essere felice oggi in quanto si parla di razionalizzazione delle società miste perché è da molto tempo che se ne parla: Ritiene che è un argomento che doveva essere affrontato molto tempo prima. Ricorda che nel 2003- atto deliberativo del C.C. n 1 del 7 marzo *"rimarcava come abbia chiesto per 4 anni, al precedente presidente del Consiglio di calendarizzare un Consiglio Comunale per discutere di tutte le società partecipate, in modo da vedere bene il da farsi e non fare finta di niente"*. Tale richiesta veniva fatta a seguito delle criticità che venivano periodicamente riscontrate. Fa presente che vi sono delle liquidazioni in atto da qualche anno ed altre da ben 14 anni. Per quanto riguarda la Società Eolie Servizi, il cui liquidatore è il dott. Fusco, dobbiamo fare una attentissima valutazione perché la storia ci insegna di quello che è stato e che poteva essere e di quello, che a suo avviso e del suo gruppo, potrebbe essere: Dice di essere onorato di aver fatto parte del Consiglio di Amministrazione, unitamente ad altri soggetti che cita, e di aver lasciato in liquidazione la società per una scelta scellerata fatta dall'Amministrazione dell'epoca. Si sofferma a parlare delle singole partecipate facendo presente che dalle relazioni presentate si evince che:

**ATO -Eolie per l'Ambiente Srl** in liquidazione. La società è stata posta in liquidazione a seguito di circolare emanata dalla Regione Siciliana. Le cariche di A.D e Presidente sono state surrogate dal liquidatore Avv. Rosario Venuto. In data 1 ottobre 2013 è stato nominato Commissario Straordinario l'Ing. Nicola Russo. I crediti ammontano a circa 917.000,00 mentre i debiti verso fornitori sono di €915.183,47. La società non svolge attività di servizio ma solo attività di liquidazione che si sostanzia nella gestione dei contenziosi e nel pagamento di alcuni debiti. Vi è in corso una trattativa con la Green Fleet il cui credito è consistente;

**Sviluppo Eolie Srl** in liquidazione: la messa in liquidazione della società è stata dovuta a seguito di tre esercizi contabili in perdita. In data 22/12/2015 con delibera n. 83 il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione dello schema di protocollo d'intesa e convenzione per la costituzione di una Associazione tra i Comuni rientranti nel Patto territoriale Generalista e nel Patto Agricolo Isole Eolie che consentirebbe all'Ufficio Comune dei Patti Territoriali di avocare a se, tutto il completamento delle funzioni amministrative riguardanti i due Patti territoriali. Questa proposta ha portato alla chiusura della Società Sviluppo Eolie in liquidazione e della società consortile a.r.l. Gal Leader II Eolie per le quali sarebbe necessario, data la situazione finanziaria, procedere alla dichiarazione dello stato di insolvenza.

**Eolie Servizi:** la società risulta essere stata posta in liquidazione il 12/11/2003 e, nonostante si siano riscossi quasi tutti i crediti e proceduto al soddisfacimento dei creditori, non si è in grado oggi poter stabilire quando sarà chiusa la liquidazione. Il motivo, a quanto sembra, deriva da un contenzioso con l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione per un credito vantato per dei lavori eseguiti nell'isola di Vulcano. Si chiede il motivo per il quale non, esiste più il capitale e fa presente di aver lasciato la società senza alcuna perdita; dichiara, inoltre, che la società è stata avversata politicamente e non per motivi tecnici essendo stata una società che ha saputo gestire bene i servizi.

**Lipari Porto:** la società è stata costituita il 1 ottobre 2007 ed ha per scopo la rifunionalizzazione del sistema portuale con finalità commerciale, crocieristica e diportistica di Marina Corta, Sottomonastero, Marina Lunga e Pignataro. Nel 2013 è stato chiesto un ridimensionamento degli interventi da effettuare, ritiene che non ha più ragione di esistere perché è venuto meno l'oggetto della costituzione

**Leader II Eolie Società Consortile:** la società è stata posta in liquidazione a seguito di tre esercizi contabili continuativi in perdita. Si chiede che fine abbia fatto il Gal Isole di Sicilia e si domanda se il Comune non poteva procedere direttamente alla liquidazione. Si dice in paese, continua Fonti, che

il liquidatore della Società Gal Leader II abbia portato i libri in Tribunale e che sia stata respinta la liquidazione perché la società non può fallire perché non supera una serie di parametri.

Desidera rivolgere un sentito ringraziamento al Segretario Generale per essersi messo a disposizione dei consiglieri e per aver cercato di fornire tutta la documentazione relativa alle partecipate

**Società regolamentazione del servizio di gestione rifiuti SRR Isole Eolie.** Nella relazione viene detto che la società va mantenuta in quanto svolge le funzioni di coordinamento relative al ciclo integrato dei rifiuti. E' stata costituita a seguito della L.R. 9/2010

**Ecosviluppo** prende atto di quanto comunicato dal liquidatore, il quale ha comunicato che la liquidazione si è chiusa con un valore di bilancio pari o zero che non ha determinato quote di riparto né la necessità di ripianare i debiti residui

**Aeroporto delle Eolie:** La società risulta inattiva e gli amministratori che risultano dalla visura camerale non sono più in carica.

Dopo aver fatto cenno alle relazioni fatte sulle singole società legge le misure previste dall'Amministrazione e di cui alla scheda "Allegato.A". Continuando nel suo intervento si chiede che cosa è stato deliberato con l'atto consiliare n 1 del 7 marzo 2003 -da una lettura di una parte del dispositivo dove viene affermato che: "disporre che il Comune non reintegri alcuna perdita d'esercizio di società partecipate, fatti salvi gli obblighi che scaturiscono da norme vigenti" Si chiede, poi, in caso di soccombenza nei contenziosi in atto chi paga? Fa presente che in una interrogazione del 1 agosto 2017, fra le altre cose, avevano richiesto, per quanto riguarda le società partecipate, di conoscere lo stato di liquidazione e i motivi che non hanno consentito la chiusura definitiva, l'ammontare delle perdite suddiviso per ogni partecipata, con dettaglio delle relative spese; gli emolumenti corrisposti ai liquidatori negli ultimi cinque anni e relativi costi di liquidazione. Proseguendo nel suo intervento dice di aver sentito in paese che il liquidatore della Società Gal Leader II Eolie abbia portato i libri in Tribunale che questi abbia respinto la liquidazione in quanto la società non può fallire perché non supera una serie di parametri. Desidera rivolgere un sentito ringraziamento al Segretario Generale Dott. Scarcella, definendola una persona eccezionale, per essersi messo a disposizione di tutti i consiglieri e per aver cercato di fornire tutta la documentazione possibile relativa alle partecipate. Chiede al Segretario un ultimo sforzo, a nome del gruppo consiliare, di fargli conoscere quali sono i costi di liquidazione. Richiamando la proposta di deliberazione in esame, dove vengono citate le delibere consiliari n.1/2013, n.13/2015 e n.33 del 2017 con le quali si approvava il rendiconto degli anni 2010-2012 e 2014 e richiamando la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n. 298/2016 con la quale, a seguito dei rilievi fatti dall'organo di revisione, il quale aveva rilevato irregolarità e anomalie nei seguenti profili e cioè mancata riconciliazione dei debiti e crediti della società partecipate, lentezza delle procedure di liquidazioni di Eolie Servizi e ATO ME 5, presenza di società con notevoli perdite, mancata approvazione dei bilanci di Ecosviluppo Eolie e di S.A.E., veniva fatto osservare che le deduzioni del Comune appaiono generiche e che, comunque, non è stato dimostrato il reale superamento delle criticità segnalate dall'organo di revisione e, comunque, dopo aver esaminato le controdeduzioni dell'Amministrazione si è ritenuta insoddisfatta.

Rifacendosi alla deliberazione della Corte dei Conti n.298/2016 desidera che venga trascritto a verbale il seguente passaggio: "*L'ente ha dedotto che le criticità riscontrate dall'organo di revisione sono state già segnalate agli uffici dell'ente e agli organi di governo delle società partecipate; in particolare, i problemi del servizio idrico integrato sono connessi alla cronica carenza di personale*"

La Sezione osserva anche che le deduzioni del Comune appaiono generiche e che non è stato dimostrato il superamento delle criticità evidenziate dall'organo di revisione. Che cosa facciamo noi dinanzi a tutto questo?. La legge ci dice di fare la ricognizione e noi procediamo in tal senso. Il gruppo consiliare di cui faccio parte ha la necessità di stabilire date certe, non occorre ripianare le perdite e se le società hanno esaurito il capitale sociale vanno chiuse immediatamente

Concludendo il suo intervento riferisce di aver sentito il Sindaco in alcune interviste rilasciate dove dichiara di avere intenzione di gestire direttamente alcuni servizi ed invita il presidente a voler convocare un Consiglio Comunale ad hoc per parlare solo ed esclusivamente delle partecipate. Si chiede dove sono i bilanci delle varie società. Ritiene di presentare un ordine del giorno che deposita al tavolo della presidenza dicendo che lui ed il suo gruppo votano solo le

proposte che condividono e che non ratifica niente perché non ritiene di dare deleghe in bianco a nessuno.

Da incarico alla collega Lorizio di leggere l'ordine del giorno e si riserva di intervenire successivamente.

Dopo che il consigliere Lorizio ha finito di dare lettura all'ordine del giorno il presidente dà la parola al consigliere Fonti, nella qualità di proponente, e gli ricorda che si tratta di un ordine del giorno e non di un emendamento, precisa che l'ordine del giorno è un atto di indirizzo che impegna l'amministrazione comunale ma non è vincolante.

Il consigliere Fonti dopo aver ottenuto la parola illustra il contenuto dell'ordine del giorno presentato che nella parte introduttiva contiene quanto già dichiarato prima ad inizio di seduta. Ribadisce che non si devono più costituire società.

Chiede di intervenire l'Assessore/consigliere Orto, il quale dopo aver sentito il contenuto dell'ordine del giorno dice di condividerlo e di essere d'accordo su alcune cose e su altre no. Chiede una breve sospensione dei lavori per discutere con gli altri componenti della maggioranza, su alcuni punti dell'ordine del giorno e rispondendo al consigliere Fonti dice che la recente riforma Madia vieta la costituzione di altre società. Fa presente che la maggioranza quando le proposte sono valide non si tira mai indietro.

Posta in votazione, per alzata di mano, la proposta del consigliere Orto riguardante la sospensione per 10 minuti dei lavori consiliari la stessa viene accolta all'unanimità (10 su 10) Ripresi i lavori dopo la sospensione risultano essere presenti in aula 10 consiglieri e precisamente: **Rifici, Centurrino, Orto, Pajno, Bertè, Abbondanza, Gugliotta, Fonti, Muscarà e Lorizio.**

Dopo aver chiesto la parola il consigliere Orto, anche per conto dell'Amministrazione, dice che dopo aver analizzato il contenuto dell'ordine del giorno, di poterlo condividere ma l'unica perplessità è dovuta sull'ultimo punto dove viene detto "*che per i prossimi 5 anni, salvo adempimenti di legge, non vengano costituite nuove società*". Il motivo di disaccordo è dovuto al fatto che se si dovesse avere l'esigenza di fare delle società di servizi questo non sarebbe più possibile. A conclusione del suo intervento dice che la maggioranza è disposta a votare positivamente l'ordine del giorno se viene cassato l'ultimo punto.

Il presidente Pajno rivolgendosi ai consiglieri dice se qualcuno desidera intervenire.

Il consigliere Fonti dopo aver avuto concessa la parola dice che il suo gruppo non desidera cassare l'ultimo punto perché si viene da società che hanno depauperato il capitale sociale e non si può sempre dare carta bianca, conclude dicendo che se ci sono società da mantenere le si mantengano ma non ne vogliamo più.

Il consigliere Orto intervenendo dice che non ha mai fatto questione di distinzione fra maggioranza e minoranza perché si amministra nell'interesse della collettività.

Il consigliere Fonti dice di non voler cassare il punto controverso e conferma in toto l'ordine del giorno.

Il consigliere Orto ribadisce che la maggioranza può votare favorevolmente l'ordine del giorno se viene eliminato l'ultimo punto e rifacendosi a quanto ribadito dal Fonti afferma che questi ne sta facendo una questione politica.

Il consigliere Lorizio a questo punto chiede altra breve sospensione dei lavori al fine di poter valutare la proposta avanzata dal collega Orto.

La proposta di sospensione messa in votazione, per alzata di mano, viene accolta all'unanimità.

Alla ripresa dei lavori sono presenti dieci consiglieri: **Rifici, Centurrino, Orto, Pajno, Bertè, Abbondanza, Gugliotta, Fonti, Muscarà e Lorizio.**

Chiede la parola il consigliere Fonti il quale dice di venir incontro alle esigenze dell'Amministrazione e quindi dichiara di cassare l'ultimo punto dell'ordine del giorno presentato.

Il presidente Pajno dichiara a questo punto chiusa la discussione sull'argomento.

Il consigliere Gugliotta dopo aver ottenuto la parola dice di votare in maniera positiva l'ordine del giorno presentato e sottoscritto da tutta la minoranza, ordine del giorno che ci pone dinanzi a delle scelte ed è un preciso atto di indirizzo politico che dovrà essere adottato dall'Amministrazione Comunale. Dichiara che in maniera responsabile hanno deciso di cassare l'ultimo punto perché ci siamo resi conto che da adesso a cinque le esigenze di una

Amministrazione non si possono prevedere nel dettaglio ed essendo anche confortati da quanto detto dal collega Orto in merito alla riforma Madia.

Il consigliere Lorizio si dichiara soddisfatta della condivisione dell'ordine del giorno da parte della maggioranza e si augura di poter sempre lavorare in sinergia nell'interesse della collettività e quindi non deve passare il messaggio di chiusura.

Il presidente Pajno prendendo la parola desidera fare un plauso al Consiglio per la cooperazione dimostrata durante questa seduta e dichiara di condividere l'ordine del giorno.

Posto in votazione, per alzata di mano, si ha il seguente risultato.

Presenti e votanti 10

Voti favorevoli 10 (unanimità)

L'ordine del giorno viene pertanto approvato.

Si passa quindi alla votazione della proposta di delibera

Il consigliere Fonti dice che oggi si è chiamati ad una grande responsabilità e così come evidenziato in precedenza non si possono più formare società e ciò anche a seguito della riforma Madia. Abbiamo cercato di lasciare una porta aperta per la Eolie Servizi perché, come ribadito in precedenza in più occasioni, abbiamo sentito il Sindaco che esprimeva l'intenzione di gestire direttamente alcuni servizi, conclude dicendo che si augura che verrà dato seguito all'ordine del giorno e dichiara il proprio voto favorevole.

Il consigliere Gugliotta, anche a nome del proprio gruppo, dichiara di votare sì e desidera fare delle considerazioni e cioè che non sia produttivo portare all'ultimo giorno utile per l'approvazione una proposta fondamentale per l'Ente e come si è potuto notare oggi tutti i consiglieri non hanno fatto mancare il proprio sostegno. Ritiene di fare una raccomandazione per il futuro e cioè cercare di non arrivare sempre all'ultimo giorno per l'approvazione delle proposte di delibere come è successo più volte mettendo in difficoltà i consiglieri che non hanno il tempo necessario per esaminare le carte. Dichiara, inoltre, che alla luce della giornata di ieri avrebbe votato no ma oggi in considerazione che sono sopraggiunte ulteriori relazioni, anche se in ritardo, voterà sì alla proposta.

Il consigliere Orto si dichiara contento della sinergia che si è avuta fra maggioranza e minoranza per votare nell'interesse comune e dice di essere d'accordo con la collega Gugliotta quando dice che non bisogna arrivare all'ultimo momento. Fa presente che il presidente del Consiglio di Stato in occasione della sua venuta a Lipari ha relazionato sulla riforma Madia affermando che la crescita enorme di queste società è stata causa di dispendio di denaro pubblico. Conclude dicendo che si è parlato di gestire direttamente alcuni servizi in quanto prossimamente verranno consegnati il depuratore ed il dissalatore, per quanto riguarda la votazione della proposta voterà positivamente

Il consigliere Rifici prendendo la parola dice di votare sì, così come tutta la maggioranza, che oggi è presente e ringrazia i componenti della minoranza per aver dimostrato piena collaborazione.

Posta in votazione la proposta di delibera, per alzata di mano, si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 10

Voti favorevoli 10 (unanimità)

La proposta di delibera viene accolta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed i pareri espressi a corredo della stessa;

**Visto** il verbale della Commissione Consiliare;

**Sentiti** gli interventi dei consiglieri in corso di seduta;

**Visto** l'esito della votazione relativa all'ordine del giorno

**Visto** l'esito delle superiori votazioni;

## DELIBERA

Di approvare, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: *Rrevisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 D.LGS 19 agosto 2016 n 175, come modificato dal decreto legislativo 16*

**giugno 2017, 100 – Ricognizione partecipate possedute- Individuazione partecipazione da alienare –Determinazione per alienazione –”** che, in allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 13,15 viene sciolta la seduta ed il presidente Pajno ringrazia i consiglieri presenti per avergli anche dato la possibilità di essere il loro presidente.

**COMUNE DI LIPARI**

( PROVINCIA DI MESSINA )  
*Eolie, Patrimonio dell'Umanità*

[www.comunelipari.it](http://www.comunelipari.it)[urp@comunelipari.it](mailto:urp@comunelipari.it)

## PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Si da incarico al settore	Paolo
Servizio	
Ufficio	

Di predisporre la proposta di deliberazione relativa al seguente oggetto:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPATE art. 24
D. Lgs. 19 AGOSTO 2016 N. 145 - RICOGNIZIONE PARTECIPATE ESISTENTE
INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE - DETERMINAZIONE
PER ALIENAZIONE

IL SINDACO

L'ASSESSORE

( vedere proposta allegata )



OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i **Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;**

ATTESO che **il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:**

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle

direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., **entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;**

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra **devono essere alienate** od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - **le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:**

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Lipari e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che **la ricognizione è adempimento obbligatorio** anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

RICHIAMATE le deliberazioni consiliari:

- n. 1 del 07.03.2013 di approvazione del Rendiconto economico anno 2010 e adozione della relative misure correttive;
- n. 13 del 27.03.2015 di approvazione del Rendiconto economico anno 2012 e adozione della relative misure correttive;
- n. 33 del 10.05.2017 di approvazione del Rendiconto economico anno 2014 e adozione della relative misure correttive , ed in particolare ai punti n. 11 e 12 del dispositivo deliberato;

RICHIAMATA la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n. 298/2016/PRSP Adunanza del 15.11.2016 ed in particolare alla pagina 9 che recita:

*“11. L'organo di revisione, nella relazione allegata al rendiconto 2014, ha rilevato irregolarità e anomalie nei seguenti profili...d) mancata riconciliazione dei debiti e crediti della società partecipate; d) lentezza delle procedure di liquidazione di Eolie Servizi s.p.a. e di ATO ME 5 s.p.a.; e) presenza di società con notevoli perdite: Sviluppo Eolie s.r.l. e Leader II Eolie Società consortile a.r.l.; f) mancata approvazione dei bilanci di Ecosviluppo Eolie società consortile a.r.l. e di S.A.E. s.p.a. Società per la costruzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie;*

**La sezione osserva che le deduzioni del Comune appaiono generiche e che, comunque, non è stato dimostrato il reale superamento delle criticità segnalate dall'organo di revisione.**

12. In merito agli organismi partecipati si rileva: a) la mancanza di certificazione e di allineamento contabile dei debiti e dei crediti con gli organismi partecipati ex art. 6, comma 4, del decreto legge n. 95 del 2012; b) la Corte con deliberazione n. 61/2016/INPR ha rilevato che il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati ex art. 1, commi 611 e 612, della legge 190 del 2014 risultava sprovvisto di relazione tecnica, con nota assunta al protocollo CdC n. 4740 del 29.04.2016, il Sindaco ha trasmesso una relazione contenente maggiori informazioni sulle società partecipate; **non sono tuttavia esposti i motivi del mantenimento delle partecipazioni nelle società che presentano perdite (Lipari Porto S.p.a.);** c) occorrono chiarimenti sulla SAE s.p.a. Società per la costruzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie;

In memoria l'ente ha sostenuto che a) la mancanza di certificazione e allineamento è dovuta esclusivamente agli organismi partecipati, che non forniscono riscontro ai continui solleciti dell'ente che redige l'allegato al consuntivo sulla base soltanto dei dati in suo possesso; b) le perdite della Lipari Porto s.p.a. non hanno refluenze sul patrimonio dell'Ente, che partecipa alla società soltanto mediante concessione in uso di beni immobili; c) per la S.A.E. s.p.a. Società per la costruzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie la partecipazione dell'Ente è pari soltanto allo 0,16 per cento, sicchè il Comune non ha la possibilità di determinare lo stato di liquidazione della società;

La Corte, pur non potendo sindacare in merito alle scelte del'Ente in materia di organismi partecipati, non può non richiamare la deliberazione n. 61/2016/INPR, ove si è fornita una puntuale interpretazione dell'art. 1, commi 611 e 612 della legge n. 190 del 2014, evidenziando che l'intera revisione degli assetti societari, prescindendo da una logica meramente adempimentale, deve necessariamente inquadrarsi nell'ambito di una visione strategica complessiva che tenga in primaria considerazione le finalità indicate dal legislatore, ossia: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle stesse; b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazione di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo nonché delle strutture aziendali, anche attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

*La Sezione inoltre, evidenzia che nella gestione delle partecipazioni e nelle future determinazioni in materia l'Ente dovrà conformarsi al Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico in materia di società partecipate, il cui art. 20 pone principi di razionalizzazione analoghi a quelli enunciati dal comma 611 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 La rigorosa valutazione sui profili di razionalità e convenienza dovrà procedere la stessa decisione circa l'assunzione di partecipazioni e dovrà essere periodicamente ripetuta.*

*La mancanza di allineamento contabile con gli organismi partecipati, infine, è indicativa di una gestione poco diligente di tali organismi e di una certa negligenza dei soci nell'esercizio dei loro diritti”;*

ATTESO che con delibera n. 33 del 10.05.2017 il Consiglio Comunale ha preso atto delle criticità segnalate dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 298/2016, stabilendo ai punti n. 11 e 12 del deliberato che “ Per le criticità connesse alle società partecipate l'organo politico, che esercita i poteri di controllo in assemblea, provvederà a verificare le circostanze segnalate dall'organo di revisione per dare corso alle consequenziali azioni di superamento delle criticità. Per gli organismi partecipati si ribadisce quanto già contemplato dal secondo periodo del punto 1 e si evidenzia che quasi tutte le società sono state poste in liquidazione. Lo stato di liquidazione sarà monitorato dall'organo politico, che esercita il potere di controllo in assemblea, al fine della definitiva dismissione delle partecipazioni dell'Ente.

RICHIAMATA inoltre la delibera consiliare n. 04 del 08.03.2017 ad oggetto: “Situazione e prospettive su progetti Lipari Porto e altre aree portuali del Comune di Lipari” e la relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2015 a firma del Presidente della Lipari Porto s.p.a., Avv. Giancarlo Niutta, acquisita alla pec del Segretario Comunale in data 01.02.2017;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito e redatto dal Segretario Comunale in data 28.04.2016 e inviata alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con nota prot. 10271 del 28.04.2016, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che successivamente alla data del 23.09.2016 e successivamente alla relazione tecnica redatta in data 28.04.2016 il Comune di Lipari, con delibera consiliare n. 53 del 29.09.2016 ha approvato lo Statuto della costituenda Società Consortile a.r.l. GAL "Tirreno- Eolie" con autorizzazione espressa al legale rappresentante alla sottoscrizione della quota di capitale sociale e che tale organismo non rientra nelle procedure di ricognizione straordinaria di cui alla presente relazione;

ATTESO altresì che con nota inviata via pec in data 14.09.2017, tutte le società partecipate dell'ente, sono state invitate a relazionare in merito ai presupposti elencati dall'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016 e/o sullo stato di fatto della procedura di liquidazione entro il giorno 19.09 e che tale richiesta è stata riscontrata via pec solo dalla società LIPARI PORTO s.p.a. con nota prot. 27/COM/AMP del 19.09.2017 ed acquisita via pec stessa data

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

RILEVATA la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

RICHIAMATA la relazione tecnica -piano di razionalizzazione già predisposto ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, del 28.04.2016, trasmesso alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana con nota prot. 10271 del 28.04.2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

### **SI PROPONE**

#### **Che il Consiglio Comunale deliberi**

- I. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;**
- II. di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:**
  - società S.A.E Società per la costituzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie s.p.a
- III. di individuare nell'allegato A le partecipazioni da razionalizzare aggregare o porre in liquidazione ;**
- IV. di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;**
- V. di demandare al Sindaco il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine il Sindaco riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;**
- VI. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;**
- VII. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;**

**VIII.** che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

**IX.** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;

## ALLEGATO "A"

### RICOGNIZIONE DI TUTTE LE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE

**ALLA DATA DEL 23 SETTEMBRE 2016**

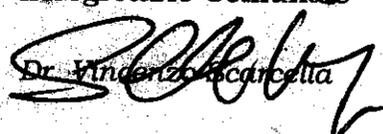
SOCIETA'	Quota partecipazione	STATO	Verifica ARTT. 4 e 20 TUSP	MISURE Art. 20 TUSP
ATO – Eolie per l'Ambiente s.r.l. in liquidazione	€ 14.904,00  74,52%	IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDAZIONE IN CORSO	DA MANTENERE IN ATTESA DELLA DELFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE
Sviluppo Eolie s.r.l. in liquidazione	€ 11.500,00  28,75%	IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDAZIONE IN CORSO	DA MANTENERE IN ATTESA DELLA DELFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE
EOLIE SERVIZI s.p.a. in liquidazione	€ 555.773,45  54%	IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDAZIONE IN CORSO	DA MANTENERE IN ATTESA DELLA DELFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE
LIPARI PORTO s.p.a.	€ 300.000,00 tramite concessione in uso beni immobili	ATTIVA  Vedesi note pec 01.02.2017 e  prot. 27/COM/AM P del 19.09.2017	Svolge attività ai sensi art. 4 co. 2 lettera c)dls2017/n100  Assenza requisitiart20c1,2,3,  puntib,d	RIASSETTO PER RAZIONALIZZAZIONE e completamento attività

Leader II Eolie Società Consortile a.r.l. in liquidazione	€ 4.648,11	IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDAZIONE IN CORSO	DA MANTENERE IN ATTESA DELLA DELFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE
Società per la regolamentazione del servizio di gestione S.R.R. Isole Eolie	€ 7.771,00  77,71%	ATTIVA	Svolge attività di cui Art. 4, co 2, lett.d	Mantenimento  Svolge attività di cui Art. 4, co 2, lett.d
Ecosviluppo Eolie soc. Cons. a resp. Lim.	€ 5.681,03  55%	LIQUIDAZIONE CONCLUSA	LIQUIDAZIONE CONCLUSA	SOPRESSIONE
S.A.E Società per la costituzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie s.p.a	0,16%	INATTIVA	Assenza requisiti art. 20 co 1,2,3 punti b),d)	DISMISSIONE

Lipari, 21/09/2017

Il Segretario Comunale

Dr. Vincenzo Accarcello





# COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA  
"Eolie, patrimonio dell'umanità"



[www.comunelipari.gov.it](http://www.comunelipari.gov.it)

[segretario@pec.comunelipari.it](mailto:segretario@pec.comunelipari.it)

## RELAZIONE TECNICA

### PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

Come previsto nelle misure correttive approvate con delibere di Consiglio Comunale n. 1 del 07/03/2013, n. 13 del 27/03/2015 e n. 33 del 10/05/2017, per le Società partecipate, si riportano qui di seguito le informazioni relative alle quote di partecipazione del Comune di Lipari.

I dati sono quelli forniti dalle società medesime a seguito di richiesta inviata via pec agli organi di amministrazione, rispettivamente in data 19/01/2017 e successiva in data 14.09.2017 a cui è seguito riscontro solamente dalla società Lipari Porto s.p.a.

- 1) ATO – Eolie per l'Ambiente S.r.l. - in liquidazione
- 2) Sviluppo Eolie S.r.l. - in liquidazione
- 3) Eolie Servizi S.p.A. - in liquidazione
- 4) Lipari Porto S.p.A.
- 5) Leader II Eolie Società Consortile A R.L. - in liquidazione
- 6) S.R.R. Messina – Isole Eolie S.C.R.L.
- 7) Ecosviluppo Eolie Soc. Cons. a resp. lim.
- 8) S.A.E. Società per la costituzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie S.p.A.

Viste le note di riscontro delle Società Partecipate e del Presidente della Lipari Porto.

#### SOCIETA'

ATO – Eolie per l'Ambiente S.r.l. in liquidazione	La Società svolge la propria attività nel settore dei rifiuti solidi urbani e attività connesse. Dalla relazione del liquidatore si evince: la società è stata posta in liquidazione a seguito di circolare emanata dalla Regione Siciliana Assessorato Regionale all'Energia, in attuazione della L.R. 9/2010. Le cariche di A.D. e Presidente sono state surrogate dal liquidatore Avv. Rosario Venuto. Con decorrenza 1 ottobre 2013 a seguito del D.A. n. 1660 del 27/09/2013 è stato nominato commissario straordinario l'Ing. Russo Nicola e da tale data è cessata la gestione da parte della società. I crediti verso Enti (Comuni soci) ed altri sono pari a € 917.029,18 , di cui € 117,00 (verso terzi non Enti). Debiti verso fornitori (€ 915.183,47), verso Enti (soci) € 5.826,41 , verso altri ( € 1.976,00). I superiori importi sono stati già versati ai comuni di Leni, Malfa e Santa Marina Salina che ne hanno fatto espressa e formale richiesta. La società non svolge attività di servizio ma solo attività di liquidazione che si sostanzia nella gestione dei contenziosi e nell'eseguito pagamento di alcuni debiti. C'è in corso una trattativa per definire la posizione di un fornitore ovvero la Green Fleet il cui credito è consistente e sul quale vi sono vari aspetti ulteriori, oltre a quelli che si sono già impegnati (anche con resi pareri legali
---	---

	<p>tributari), da trattare e definire.</p> <p>Sempre con riferimento ai debiti è necessario precisare che una parte di questi sono oggetto di contenzioso in quanto dalla società non ritenuti dovuti.</p> <p>Quota di partecipazione del Comune: € 14.904,00</p> <p>Percentuale di partecipazione: 74,52 %</p>
Sviluppo Eolie S.r.l. in liquidazione	<p>Dalla relazione del liquidatore si evince:</p> <p>la messa in liquidazione della società, approvata con Delibera straordinaria dei soci del 14/12/2014, (per gli Enti pubblici – soci di maggioranza) dovuta ad una esigenza giuridico amministrativa a seguito del conseguimento di tre esercizi contabili continuativi in perdita, anche se per il dettato del Ministero dello Sviluppo Economico ( vedi circolare MISE prot. n. 001856 del 29/05/2012) questa tipologia di società, proprio per gli impegni assunti col Ministero non avrebbe dovuto essere messa in liquidazione fino al completamento delle attività tecnico amministrative di Soggetto Responsabile del Patto.</p> <p>In data 22/12/2015 il Consiglio Comunale di Lipari, su proposta dell'assessorato alla Programmazione ha deliberato (delibera n. 83) "L'approvazione dello schema di protocollo d'intesa e convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni rientranti nel Patto Territoriale Generalista e nel Patto Agricolo delle Isole eolie che consentirebbe all'Ufficio Comune dei Patti Territoriale di avocare e se, dietro approvazione dell'assemblee dei soci delle due società oggi soggetto responsabile dei patti, tutto il completamento delle funzioni amministrative riguardante i due patti territoriali. Questa proposta, va da sé, prevede, di fatto, la chiusura delle società Sviluppo Eolie S.r.l. in liquidazione e della società consortile a.r.l. GAL Leader II Eolie, che stante l'attuale situazione finanziaria necessiterebbe della procedura di dichiarazione dello stato di insolvenza</p> <p>Quota di partecipazione del Comune: €11.500,00</p> <p>Percentuale di partecipazione: 28,75 %</p>
Eolie Servizi S.p.A. in liquidazione	<p>Dalla relazione del liquidatore si evince:</p> <p>la società è stata posta in liquidazione il 12/11/2003 e sebbene si è giunti alla riscossione di quasi tutti i crediti certi ed esigibili vantati nei confronti dei clienti ed al soddisfacimento di quasi la totalità dei creditori, non si è in grado ad oggi poter stabilire quanto sarà chiusa detta liquidazione.</p> <p>Il motivo deriva dal fatto che la società ha in corso un contenzioso con l'Ente Acquedotti Siciliano in liquidazione per un credito relativo a lavori eseguiti dalla stessa nell'isola di Vulcano per un ammontare di € 14.718,17 (il giudice del Tribunale Civile di Lipari nell'udienza del 24/01/2013 ha ritenuto che fosse tutto documentalmente provato ed ha rinviato per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 05/03/2015. Detto processo è stato nuovamente rinviato al 29/06/2015. Inoltre, la società controllata Eolie Acquedotti S.r.l. in liquidazione che ha in corso un contenzioso tributario per credito iva vantato per circa 58.000,00 € nell'udienza di merito presso la commissione Tributaria Provinciale il Collegio si è riservato di decidere – ed ad oggi non si ha ancora l'esito.</p> <p>Il liquidatore della controllata Eolie Acquedotti S.r.l. ha in corso un tentativo di conciliazione con l'Agenzia delle Entrate per addivenire al più presto ad una definizione bonaria. Questi due giudizi in corso ad oggi non hanno permesso alle due società di poter chiudere la liquidazione.</p> <p>In relazione a quanto sopra riportato si comunica altresì che il procedimento davanti alla Commissione Tributaria di Messina per la controllata Eolie</p>

Acquedotti S.r.l. in liquidazione si terrà il prossimo 17/05/2016, mentre la causa instaurata presso il Tribunale civile di Barcellona per il recupero di crediti nei confronti dell'E.A.S. di Palermo nell'Udienza del 29/06/2015 è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 03/03/2016; in questa udienza è stata rinviata per la discussione finale al 10/11/2016.

Quota di partecipazione del Comune: € 555.773,45

Percentuale di partecipazione: 54 %

Lipari Porto S.p.A.

Dalla relazione del Presidente si evince:

la Società ha per scopo l'esercizio delle attività per la rifunionalizzazione del sistema portuale con finalità commerciale, crocieristica e diportistica di Marina Corta, Sottomonastero, Marina Lunga e Pignataro nella rada dell'Isola di Lipari, oltre alla gestione delle infrastrutture e dei servizi necessari.

La Società, costituita con atto del 1° ottobre 2007 notaio Melchiorre Macri Pellizzeri di Messina, a seguito della partecipazione al bando di gara europea bandito dal Comune di Lipari e pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19 ottobre 2006, da parte della Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., propostasi come socio privato di maggioranza al fine della costituzione di una società per azioni con l'obbligo di prestazioni accessorie ai sensi dell'art. 2345 cc in relazione allo studio di fattibilità precedentemente approvato dal Consiglio Comunale con delibera del 14.09.2006 n. 59.

Successivamente la Società ha predisposto un primo progetto preliminare e a seguire, nel marzo 2012, un progetto definitivo con il quale in data 23 aprile 2012 si è avviata a Palermo, presso l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia, la Conferenza dei Servizi per il cambio di destinazione delle funzioni di parte delle aree interessate per le nuove funzioni prevalentemente diportistiche.

Nel corso del 2013, il socio di minoranza, Comune di Lipari, quale portatore delle istanze locali, ha chiesto alla Società che si procedesse a valutare la possibilità di un ridimensionamento degli interventi, concentrandoli solo su Marina Corta e Pignataro.

Comportando tale ridimensionamento non trascurabili conseguenze sul Piano Economico e Finanziario dell'iniziativa stessa, la Società si è attivata per cercare di trovare soluzioni che potessero risolvere tali problematiche, direttamente e tramite i Soci, Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. e Comune di Lipari, per esempio attivando un dialogo con la Regione Sicilia, anche alla ricerca di possibili finanziamenti pubblici quali FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), senza successo.

I tempi per l'eventuale approvazione dell'Accordo di Programma si sono pertanto oltremodo allungati.

Nel corso del 2015 si sono ulteriormente esaminate le possibilità di finanziamento, sia privato che pubblico agevolato, nonché la fattibilità economica del Progetto Definitivo redatto dalla Società, nelle sue due versioni, quella originale del 2012, con interventi sul sistema portuale di Marina Corta, Sottomonastero, Marina Lunga e Pignataro e quella del 2013, progetto opportunamente ridimensionato, concentrando gli interventi solo su Marina Corta e Pignataro.

Poiché entrambe le situazioni risultano non sostenibili e, nonostante i Soci si siano attivati direttamente con la Regione Sicilia, si è alla ricerca di alternative anche di carattere nazionale e comunitario.

Sono in corso confronti tra i Soci per la scelta di ulteriori soluzioni che

possano compendiare le esigenze della comunità locale, turistiche e della portualità, nonché economiche e di redditività per un diverso sviluppo della *mission* cui la Società è deputata.

Il risultato d'esercizio del bilancio al 31.12.2015, che deve essere approvato nella prossima Assemblea dei soci fissata per il 16 maggio 2016, in base alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 11 aprile, ammonta ad un risultato negativo pari a Euro (47.785), conseguente essenzialmente ai costi della gestione ordinaria.

Si segnala inoltre che il Patrimonio netto, con riferimento alla medesima proposta, è pari a Euro 930.277, mentre la Posizione finanziaria netta a breve termine è negativa per Euro 579.451.

Le attività amministrative sono seguite dal socio di maggioranza Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. a costo zero.

Nel corso del 2015 non sono stati effettuati investimenti.

Nel corso del 2015 la Società non ha avuto alcun dipendente; non si sono verificati incidenti e/o omissioni che abbiano causato danni all'ambiente circostante o alle persone, né sono state inflitte alla Società sanzioni di alcun genere e titolo per reati o danni ambientali.

*Con successiva nota prot. 27/COM/AMP del 19.09.2017 il Presidente ha comunicato che nel corso dell'ultimo anno sono state esaminate le possibilità di finanziamento, sia privato che pubblico agevolato, nonché la fattibilità economica del Progetto Definitivo redatto dalla Società. Verificata l'insostenibilità delle ipotesi progettuali fin'ora redatte, la Società sta valutando la possibilità di adeguare il progetto originario. A tal proposito sono stati conferiti incarichi professionali all'Avv. Giovanni Monforte di Messina per acquisire un parere legale sulla fattibilità giuridica, ed alla società Dinamica s.r.l. per la redazione di uno studio di fattibilità limitando gli interventi progettuali agli ambiti portuali di Marina Corta e Pignataro.*

La società è stata costituita e va mantenuta per la realizzazione di un'opera pubblica fondamentale per lo sviluppo socio economico del comprensorio del Comune di Lipari.

Quota di partecipazione del Comune: € 300.000,00 tramite concessione in uso di beni immobili comunali.

Percentuale di partecipazione: 30%

Leader II Eolie Società  
Consortile A R.L. in  
liquidazione

Dalla relazione del liquidatore si evince:  
la messa in liquidazione della società, approvata con Delibera straordinaria dei soci del 14/12/2014, (per gli Enti pubblici – soci di maggioranza) dovuta ad una esigenza giuridico amministrativa a seguito del conseguimento di tre esercizi contabili continuativi in perdita, anche se per il dettato del Ministero dello Sviluppo Economico ( vedi circolare MISE prot. n. 001856 del 29/05/2012) questa tipologia di società, proprio per gli impegni assunti col Ministero non avrebbe dovuto essere messa in liquidazione fino al completamento delle attività tecnico amministrative di Soggetto Responsabile del Patto. In data 22/12/2015 il Consiglio Comunale di Lipari, su proposta dell'assessorato alla Programmazione ha deliberato (delibera n. 83) "l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa e convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni rientranti nel Patto Territoriale Generalista e nel Patto Agricolo delle Isole eolie che consentirebbe all'Ufficio Comune dei Patti Territoriale di avocare e se, dietro approvazione dell'assemblee dei soci delle due società oggi soggetto responsabile dei patti, tutto il completamento delle funzioni amministrative riguardante i due patti territoriali. Questa proposta, va da sé,

	<p>prevede, di fatto, la chiusura delle società Sviluppo Eolie S.r.l. in liquidazione e della società consortile a.r.l. GAL Leader II Eolie, che stante l'attuale situazione finanziaria necessiterebbe della procedura di dichiarazione dello stato di insolvenza</p> <p>Quota di partecipazione del Comune: € 4.648,11</p> <p>Percentuale di partecipazione: 45 %</p>
<p>Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Isole Eolie</p>	<p>Dalla relazione del presidente si evince: la partecipazione va mantenuta in quanto la società in questione svolge funzioni di coordinamento relative al ciclo integrato dei rifiuti. La stessa è stata costituita secondo le modalità e come previsto dalla L.R. 9/2010.</p> <p>Principali dati economici (risultati di esercizio - società costituita il 25/09/13): perdita esercizio 2013 € 843 esercizio utile 11.558 €</p> <p>Numero amministratori: 4 (i 4 Sindaci dei Comuni di Leni, Lipari, Malfa, Santa Marina Salina fanno parte del CDA)</p> <p>Numero dipendenti: 4</p> <p>Modalità di esercizio del controllo: partecipazione da parte del Sindaco alla assemblee - pubblicazione degli atti sul sito istituzionale.</p> <p>Quota di partecipazione del Comune: € 7.771,00</p> <p>Percentuale di partecipazione: 77,71 %</p>
<p>Ecosviluppo Eolie Soc. Cons. a resp. lim.</p>	<p>Si riporta la relazione finale del liquidatore unico della società Giuseppe Santamaria il quale comunica che si sono concluse le fasi di liquidazione. In sintesi la liquidazione si è conclusa con un valore di bilancio pari a € 0,00 che non ha determinato quote di riparto, ne pertanto la necessità di ripianare eventuali debiti residui.</p> <p>Quota di partecipazione del Comune: € 5.681,03</p> <p>Percentuale di partecipazione: 55%</p>
<p>Società per la costituzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie S.p.A.</p>	<p>La partecipazione del Comune è dello 0,16%, come si evince dalla Determina Sindacale del Sindaco del Comune di Torregrotta, (Det. Sind. N. 13 del 05/04/2015 avente ad oggetto: relazione tecnica al piano di razionalizzazione delle partecipate societarie del comune di Torregrotta).</p> <p>Dalla visura camerale aggiornata risulterebbe che la società non sia operativa (inattiva).</p> <p>Amministratori e Sindaci i cui nominativi risultano dalla detta visura camerale non sono più in carica.</p>

Lipari, 21 settembre 2017.



Il Segretario  
(Dr. *Alfonzo Scarcella*)



# COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

*Eolie, Patrimonio dell'Umanità*

Settore Economico-Finanziario

Proposta di deliberazione riportante all'oggetto: *“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare - determinazioni per alienazione”*.

## Parere di regolarità contabile

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole considerato che il provvedimento non comporta spese a carico dell'ente.

Si evidenzia la necessità di una rapida conclusione degli stati di liquidazione delle società partecipate considerato che gli stessi si protraggono da anni e anni senza soluzione determinando sempre maggiori perdite delle stesse società.

Lipari, 21/09/2017



*Il Responsabile del Settore Finanziario*

**Comune di Lipari**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n. 18 del 26/09/2017

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE CON OGGETTO: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPATE DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE"**

Il giorno 26 del mese di settembre dell'anno 2017 si è riunito il Collegio dei Revisori, eletto dal Consiglio Comunale di Lipari per il triennio 2016-2019 con Delibera N. 80 del 13/12/2016 dichiarata immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

Dott. Francesco Lembo - Presidente

Dott. Felicia Calamunci Chianisi - componente

Dott. Andreana Minusi - componente

Il Collegio esamina la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto, pervenuta a mezzo PEC in data 22/09/2017 e successiva integrazione del 26/09/2017, per esprimere il richiesto parere.

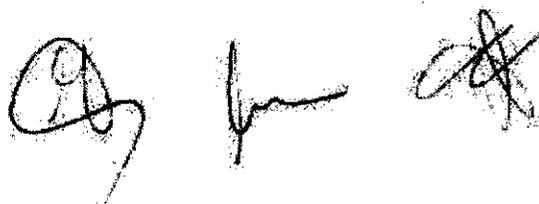
Considerato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, in materia di funzioni dell'organo di revisione;

Visti lo Statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Visto il D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100, recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175";



Vista la deliberazione della Corte dei Conti sezione delle autonomie "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24, D.Lgs. n.175/2016";

Vista la Relazione Tecnica allegata alla proposta di deliberazione elaborata dal Segretario Generale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art.17, lettera c) del R.O.G.U.S.;

Preso atto di quanto indicato nell'allegato "A" della proposta di deliberazione:

1. le seguenti società sono in stato di liquidazione con procedure ancora in corso:
  - ATO - Eolie per l'Ambiente s.r.l. in liquidazione;
  - Sviluppo Eolie s.r.l. in liquidazione;
  - EOLIE SERVIZI s.p.a. in liquidazione;
2. l'Ente intende mantenere la partecipazione nella LIPARI PORTO s.p.a. mediante riassetto per razionalizzazione e completamento attività;
3. per la Società per la regolamentazione del servizio di gestione S.R.R. Isole Eolie l'Ente indica il mantenimento in quanto svolge attività di cui art.4, c.2, lett.d;
4. la società S.A.E. Società per la costituzione e la gestione dell'aeroporto delle Eolie s.p.a. risulta inattiva e in assenza dei requisiti art.20 c. 1,2,3 punti b), d) e deve essere dismessa;

Il Collegio, tutto ciò premesso:

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

In ordine all'approvazione della proposta deliberativa.



## INVITA L'ENTE

- a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese commesse;
- a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione;
- a procedere con celerità per la conclusione delle procedure di liquidazione in atto e raccomanda di comunicare senza indugio, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, il provvedimento adottato, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Lembo

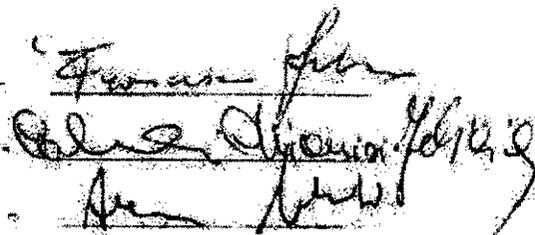
Presidente

Dott. Felicia Calamunci Chianisi

Componente

Dott. Andreana Minuti

Componente



Pareri ai sensi art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 12 Legge Regionale n. 30/2000

Settore	PRIMO	Servizio	
Ufficio			

Per la regolarità tecnica si esprime parere:

favorevole

Lipari, li

29/09/2017

Il Dirigente



Il Responsabile  
del procedimento e/o dell'istruttoria

SETTORE SECONDO " ECONOMIA E FINANZE "

Per la regolarità contabile, si esprime parere:

VEDI PARERE ALLEGATO

Lipari, li

21-09-2017

Il Responsabile



IL SEGRETARIO GENERALE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, lettera c) del R.O.G.U.S. esprime parere:

favorevole

Lipari, li

21/09/2017

Il Segretario Generale



## **Segretario Comune di Lipari**

---

**Da:** revisori [revisori@pec.comunelipari.it]  
**Inviato:** giovedì 28 settembre 2017 16:20  
**A:** segretario@pec.comunelipari.it  
**Oggetto:** Re: I: POSTA CERTIFICATA: I: trasmissione nuove schede

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto della sostituzione dell'allegato "A" della proposta di deliberazione e che pertanto le società in stato di liquidazione con procedure ancora in corso sono le seguenti :

- ATO – Eolie per l'ambiente s.r.l. in liquidazione;
- Sviluppo Eolie s.r.l. in liquidazione;
- EOLIE SERVIZI s.p.a. in liquidazione;
- Leader II Eolie Società Consortile a r.l. in liquidazione.

Si conferma il parere espresso con verbale n. 18 del 26/09/2017.

Distinti Saluti

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Francesco Lembo

Da: "Segretario Comune di Lipari" segretario@pec.comunelipari.it  
A: revisori@pec.comunelipari.it  
Cc: "sindaco" sindaco@pec.comunelipari.it  
Data: Thu, 28 Sep 2017 16:01:13 +0200  
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: I: trasmissione nuove schede

> si comunica che l'allegato a ritrasmesso dall'ufficio corrisponde alla relazione tecnica allegata per mero errore materiale

> l'allegato a non riportava leader ii eolie con la presente si integra

> il segretario scarcella

>

---

> **Da:** Per conto di: sindaco@pec.comunelipari.it [mailto:posta-certificata@pec.aruba.it]  
> **Inviato:** giovedì 28 settembre 2017 15:49  
> **A:** segretario@pec.comunelipari.it  
> **Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: I: trasmissione nuove schede

>

**Messaggio di posta certificata**

---



## ORDINE DEL GIORNO

Alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: **revisione straordinaria delle partecipate ex art.24 D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipate possedute. Individuazione partecipazione da alienare – determinazione per alienazione.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali **Giuseppina Lorizio e Gesuele Fonti**

### PREMESSO

- ❖ Che lo scrivente gruppo consiliare in data 01 agosto 2017 con interrogazione n. 4/2017, relativamente alle società partecipate, chiedeva di conoscere **“lo stato della liquidazione e i motivi che non hanno consentito la chiusura definitiva; l'ammontare delle perdite suddiviso per ogni partecipata, con dettaglio delle relative spese; gli emolumenti corrisposti ai liquidatori negli ultimi cinque anni e relativi costi di liquidazione”**, e ciò a seguito della nota del 28/07/2017 a firma del Dirigente del II° Settore con la quale comunicava, fra l'altro, di avere redatto in data 31/05/2017 verbale relativo all'analisi degli equilibri finanziari relativo al I° trimestre anno 2017, contestualmente, informava i consiglieri che in data 17/07/2017 con delibera di G.M. n. 79 è stata deliberata la presa d'atto del predetto verbale;
- ❖ Che, con delibera del Consiglio Comunale del 7 marzo 2013, l'organo consiliare ha deliberato di **disporre che il comune non reintegri nessuna perdita di esercizio di società partecipate;**
- ❖ Che, con delibera di Giunta Municipale n. 79 del giorno 17 luglio 2017, la Giunta Municipale ha preso atto del verbale del Responsabile del settore Finanziario del 31 maggio 2017 e dell'asseverazione del collegio dei revisori, nel predetto verbale, viene riportato: **disporre che il comune non reintegri alcune perdita di esercizio di società partecipate;**
- ❖ Che in sede di approvazione del rendiconto anno 2014 – approvazione misure correttive delibera Consiglio Comune n. 33/2017 del 10/05/2017, l'organo di revisione, rilevava anche per le partecipate irregolarità e anomalie, così come evidenziato dalla Corte dei Conti;
- ❖ Che quasi tutte le società partecipate del Comune di Lipari sono in liquidazione da anni e addirittura qualcuna da oltre dieci anni;

### CONSIDERATO

- Che delle otto società partecipate, due risultano essere attive, cinque in liquidazione ed una inattiva;
- Che per le società in liquidazione allo stato, sembrerebbe non essere stato redatto il bilancio finale di liquidazione;
- Che per l'unica società attiva, LIPARI PORTO S.p.A., occorre verificare se i patti parasociali e le obbligazioni assunte dai soci in sede di gara sono state rispettate e se sussistono i presupposti per la prosecuzione del rapporto;
- Per le società in liquidazione: A.T.O. ME 5; SVILUPPO EOLIE; LEADER II EOLIE; ECOSVILUPPO EOLIOE; S.A.E., come già deliberato dal Consiglio Comunale, nessuna perdita dovrà essere reintegrata;
- Che per la EOLIE SERVIZI S.p.A., in considerazione che il T.U.S.P. prevede la possibilità per gli enti di gestire i servizi anche attraverso società miste pubblico privato o in house, valutare la possibilità della

CONSIGLIERE COMUNALE

**Gesuele FONTI**

fonti.gesuele@pec.comunelipari.it

e-mail gesuelefonti@libero.it

Tel. 335/1200334



CONSIGLIERE COMUNALE

**Giuseppina LORIZIO**

e-mail giuslorizio.71@gmail.com

Tel. 331/2360241

revoca dello stato di liquidazione atteso che alla luce della nuova normativa la società sembrerebbe avere la possibilità di poter gestire i servizi idrico e fognario e la raccolta il trasporto dei rifiuti in ogni sua fase.

- Per la S.R.R. Messina Isole Eolie, nel caso di riattivazione della Eolie Servizi S.p.A., delegare a quest'ultima le funzioni espletate dalla stessa S.R.R.

### STANTE QUANTO SOPRA SI PROPONE

#### Di impegnare l'Amministrazione

- ✓ Affinché non venga reintegrata nessuna perdita in nessuna delle società partecipate, così come deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 1 del 7 marzo 2013;
- ✓ Per le società in liquidazione, accertare entro 30 giorni dalla presente deliberazione, lo stato di fatto delle società alla data del 30 settembre 2017, avendo cura di relazione nei 30 giorni successivi al consiglio comunale oltre che tutte le attività svolte, nessuna esclusa, i motivi reali per cui non è stato redatto il bilancio finale di liquidazione;
- ✓ Di impegnare i liquidatori delle Società in liquidazione a presentare il bilancio finale di liquidazione entro il 31 dicembre 2017, anche in presenza di contenziosi sfavorevoli, in quanto, essendo venuto meno il capitale sociale e non potendo l'ente reintegrare perdite comunque non si avrebbe possibilità alcuna di far fronte ad eventuali pagamenti;
- Relativamente alla Società Lipari porto S.p.A., verificare la piena attuazione dei patti parasociali e, ove gli obiettivi per cui è stata costituita la società, con riferimento al progetto presentato in sede di gara, non siano più perseguibili, inviare al consiglio comunale entro il 31 dicembre 2017 una proposta risolutiva;
- Di avviare una verifica interna attraverso i Dirigenti dei settori interessati affinché venga valutato l'operato dei liquidatori e nel caso di accertate inadempienze/responsabilità disporre l'immediata sostituzione e avviare azione di responsabilità;
- Relativamente alla Eolie Servizi S.p.A., alla luce del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 T.U.S.P. così come integrato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100, che prevedono la gestione dei servizi anche attraverso società miste pubblico privato, convocare entro 30 giorni dalla presente delibera i soci privati della società per verificare l'interesse alla prosecuzione del rapporto e, in caso positivo, relazionare nei 30 giorni successivi al consiglio comunale in modo che l'organo consiliare in accordo con l'amministrazione possa valutare la possibilità di revoca dello stato di liquidazione così come previsto dall'art. 2487 - ter del C.C., potendo così gestire direttamente tutti i servizi idrici dalla produzione alla distribuzione, nonché tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti; in questo caso, al gestore, potrebbero essere trasferiti i ruoli TIA e la fatturazione sgravando il bilancio comunale dagli appostamenti in entrata ed in uscita.
- Che per i prossimi 5 anni, salvo adempimenti di legge, non vengano costituite nuove società

Lipari sala consiglio 29 settembre 2017

Giuseppina Lorizio

Gesuele Fonti

Imma Rizza

Andrea Muratore

Antonio Lotta

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Il Consigliere Anziano

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli

Il FUNZIONARIO INCARICATO

Nicola Deidda

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);
- con lettera n....., in data..... è stata trasmessa, per il controllo preventivo di legittimità, al Comitato regionale di controllo sugli atti dei Comuni:
  - sezione centrale sedente in Palermo (Art. 17, commi 1 e 3);
  - Sezione provinciale di..... (Art. 17, comma 2);

Dalla Residenza comunale, li.....

Timbro

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal..... al..... come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
  - dell'atto (Art. 18, comma 6);
  - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19, commi 1 e 2);senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 18, comma 9).

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale